

Novità
Una squadra anticrimine «di cartone»

Il telefilm poliziesco diventa cartone animato, riproponendo le classiche caratterizzazioni del genere, con 'Cops, squadra anticrimine, in onda su Italia 1 alle 14,30, tutti i giorni, a partire da lunedì 24 agosto. L'offerta di cartoni destinati al pubblico dei più piccoli, praticamente monopolizzata dalla produzione giapponese, si arricchisce così di una nuova presenza che, seppure semplificata e adattata al tipo di pubblico cui si rivolge, pesca a piene mani nella figura tradizionale, letteraria e cinematografica, del genere poliziesco. Proteggere Empire City dal crimine organizzato guidato dal pericolosissimo «Big Boss» è il compito della squadra anticrimine protagonista della nuova serie destinata a un pubblico di giovanissimi. Intorno a «Big Boss» ruotano personaggi classici, dalla mamma, ignara di tutto, allo scienziato malvagio, al «gorilla» un po' tardo. Caratterizzazione nel solco della tradizione anche per i componenti la squadra anticrimine guidata dal capitano Max Logan: dalla giovane poliziotta esperta di computer allo sceriffo texano catapultato in una grande città, dall'agente decisamente manesco alla giornalista di turno che si intrufola in ogni indagine.

Il programma farà parte di una nuova fascia oraria, mai esplorata prima, che Italia 1 inaugurerà lunedì prossimo, tra le 14 e le 16 del pomeriggio. Da lunedì al sabato, due ore di giochi e cartoni animati in compagnia di Flavio Albanese, Guido Cavallari, Maria Iacopini, Alfonso La Rossa e il pupazzo Four, beniamino dei più piccoli. Oltre i consueti Videogiochi di Ciao Ciao, il telefilm in questione e la serie sui Ghostbusters, la programmazione prevede anche brevissimi spot, anch'essi a cartoni animati, dedicati a temi sociali.

Tutte le tv private «fuorilegge» dichiarano guerra al Governo
Non rispetteranno la data indicata per l'oscuramento dei programmi

«Ma lunedì ci saremo ancora»

È destinata a slittare «l'ora X» in cui scatterà l'oscuramento per le tv private escluse dalla graduatoria. A un giorno dalla presentazione alla Camera del decreto legge sulle concessioni, il ministro delle Poste tentenna: «Non manderemo i carabinieri», mentre le tv «fuorilegge» dichiarano: «Lunedì non smetteremo di trasmettere». Dal Pds un invito a Pagani: «Non spenga quelle tv».

ROBERTA CHITI

ROMA. Tv private, l'oscuramento è rimandato. Chiunque lunedì proverà ad accendere ReteCapi, o TeleTelefante, o una qualsiasi delle decine di emittenti giudicate «fuorilegge», molto probabilmente si ritroverà davanti a programmi, film, notiziari. Come sempre. Insomma, l'ora X comincia a scivolare nel tempo. Da un lato ci sono loro, tutte quelle tv private «escluse» dalla graduatoria, che promettono un quasi ammutinamento generale: «Da soli non ci spengiamo, dovranno venire loro a chiederci la bocca», dicono da ReteCapi, dalla laziata Telezaurada, dalle agguerrite piccole emittenti pugliesi. Dall'altro, il fronte politico in subbuglio: la Regione Emilia Romagna chiede la sospensione del provvedimento ministeriale, così come Vincenzo Vita del Pds invita il ministro Pagani a «non spingere le emittenti il prossimo 24 agosto: sarebbe un bene per l'economia generale del sistema, ma con riguardo per la situazione di tante imprese che con fatica hanno lavorato in questi anni». In mezzo c'è il ministro delle Poste stesso, Maurizio Pagani, stretto fra molte difficoltà che dice: «Certo la notte del 24 non ci sarà un blitz dei carabinieri che oscureranno contem-



Uno studio televisivo. Sono molte le emittenti che si oppongono alla chiusura «decretata» per il 24 agosto.

poraneamente tutte le emittenti fuori della graduatoria. Ma in ogni caso, precisa, «si sappia che le tv che continueranno a trasmettere incorreranno nei rigori di legge». Intanto, domani e sabato il decreto legge «incriminato» verrà presentato a Camera e Senato. La guerra delle tv continua alla grande e si prevede che andrà ben oltre lunedì prossimo. I primi a muoversi ieri sono stati Pds e la regione Emilia Romagna. «Lo stesso ministro delle Poste ha consentito alle emittenti - dice Vita, il responsabile dell'ufficio informazione del Pds - di ricorrere nei prossimi trenta giorni contro la stessa graduatoria, mostrandoci quindi una certa disponibilità a ritoccare le scelte fin qui definite». Il ministro, dice Vita, potrebbe quindi «sopraspedire ad atti definitivi, come lo spengimento delle stazioni non incluse nella graduatoria, prima della conclusione dell'iter dei ricorsi». Aspettare l'esito dei ricorsi è anche il nodo che la regione Emilia Romagna fa della sua richiesta di sospensione, «necessaria - così scrive l'assessore regionale Dario Lodi al presidente del consiglio e al ministro Pagani - anche in attesa della definitiva formulazione della graduatoria per il

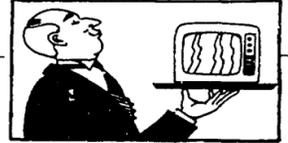
rilascio delle concessioni». Ma c'è un altro atto che il ministro deve compiere, «convocare subito le controparti interessate - dice Aldo Bacchiocchi che presiede il comitato per il servizio radiotelevisivo dell'Emilia - a partire dalle Regioni: sono incontri, previsti dalla stessa Mammì e finora mai verificati, che nella graduatoria si trovano molto più in basso di altre che invece sono rimaste tagliate fuori». Non basta: figura tra le «promosse» anche emittenti per cui l'ex ministro Vizzini aveva assicurato la bocciatura. Tra queste «Antenna» di Taranto, fra i cui titolari figura Giancarlo Cito, personaggio in odore di mafia. Ma ancora, si grida allo scandalo per vecchie, ormai quasi «classiche» emittenti rimaste fuori dalla graduatoria come le pu-

gliesi Rtg o Antennaitalia2. Al contrario, i tecnici ministeriali hanno ritenuto all'altezza della concessione televisiva con numero zero dipendenti, come Puglia2 o come la minuscola Televiso che trasmette solo nel paese nato di Cariglia. «Con il capitolo dei dipendenti rischiamo di sfiorare la tragedia - dice ancora Monaco - Solo in Puglia, se il decreto legge andrà definitivamente in porto con conseguente chiusura delle emittenti escluse, si troveranno senza lavoro circa 650 persone». Proprio la Puglia del resto sarà domani teatro del primo appuntamento che le emittenti escluse si sono dato per affilare le armi.

Al'incontro, che si svolge nella sala consiliare di Ceglie Messapica (vicino a Brindisi), parteciperanno oltre cento tv, presidenti di associazioni, Vita del Pds. Restano da vedere le prossime mosse del ministro sotto tiro, Pagani. In un'intervista all'«Avvenire» (in edicola oggi) ha dichiarato che «per le emittenti che non sono più autorizzate a trasmettere non faremo rispettare i termini di legge con rigidità se non dopo che sia passato un ragionevole lasso di tempo». Dichiarazioni «morbide» che più tardi il ministro ha sentito il bisogno di precisare: «È intenzione del ministro procedere a termini di legge».

24ORE

GUIDA RADIO & TV



C'ERA UNA VOLTA... (Rauno, 10.05). Prima puntata di un programma dedicato a Rita Dalla Chiesa, mandato in onda tre anni fa. Aneddoti e testimonianze di amici come Della Scala e Silvana Panpanini, arricchiti da immagini degli spettacoli più famosi interpretati dal piccoletto, voce di Arrivederci Roma.
FORUM ESTATE (Canale 5, 14). Due cani i protagonisti dei casi presentati oggi da Rita Dalla Chiesa: uno che ha morso un incauto signore nella sua automobile e un altro che si è difeso in ascensore contro un uomo che gli aveva pestato una zampa. Sul banco, davanti al giudice, i rispettivi proprietari e gli infortunati.
POMERIGGIO MUSICALE (Raitre, 14.25). Appuntamento pomeridiano con la musica classica: sul podio dell'Oratorio del Gonfalone di Roma il celebre violinista Ugo Cessi esegue le Sonate op. 12 e op. 23 in la minore di Ludwig van Beethoven. Lo accompagna il pianista Tomas Vasarj.
MAI DIRE TV (Italia 7, 20). Nel programma che propone «brutture» televisive da tutto il mondo arriva stasera la presentatrice Maurizio Paradiso, specializzata in trasmissioni soft core su emittenti locali. Tra gli ospiti abituali, il mago Gabriel e il coreografo del Canton Ticino.
BULLI E PUPE (Canale 5, 20.30). Solito stuolo di ragazzine nel programma di Gianni Boncompagni condotto da Paolo Bonolis: gare canore e di ballo, numeri di illusionismo con il mago Alexander. Attrazione della serata l'australiano «mister pipi», che proporrà giochi di abilità con le palline da ping pong.
E ADESSO TOCCA A TE... (Rauno, 20.40). Seconda puntata del varietà condotto da Massimo Ranieri che mette a confronto artisti emergenti presentati da personaggi già famosi. Tra gli ospiti celebri di stasera: Ottavia Piccolo, Fausto Leali, Amedeo Minghi, Joe Squillo, Donatella Rettore, Leo Gullotta.
SUGARCUBE SPECIAL (Videoomax, 22). Concerto della formazione pop islandese, la prima ad imporsi in campo internazionale finì 1987, con il singolo Birthday, che raggiunge le prime posizioni in Europa e in America.
BELLA ESTATE (Rauno, 23). Il programma di costume e spettacolo curato da Marco Barbieri apre stasera con un servizio da Miami dedicato a Gigi Proietti che sta lavorando sul set di Tanto quanto. Si torna poi in Italia con un'intervista esclusiva a Luca Carboni, che farà il suo unico concerto estivo nel quartiere Pilastro di Bologna e un servizio sul chitarrista americano Pat Metheny, in tournée italiana. Infine uno speciale dietro le quinte a tre giorni dalla prima mondiale di Omaggio a Rossini, realizzata dal coreografo Amedeo Amodio, con George Jancu e Alessandra Ferri.
MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23). Proseguono le repliche alla «come eravamo» del fortunato talk show, che ripropone puntate di alcuni anni fa. Stasera tra i protagonisti ci saranno Carlo delle Piane, l'attore-poeta romano Ricky Memphis, la giovane attrice Francesca Antonelli e Massimo Mastrani. (Monica Luongo)

Table with 7 columns representing different TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, 5, 5, and RADIO. Each column contains a list of programs with their start times and brief descriptions.